



484452



DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

# Rappresentazione di numeri in virgola mobile



484452



DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

# Numeri in virgola mobile

- I numeri razionali e reali devono essere rappresentati necessariamente in modo approssimato
  - ▣ Con  $n$  bit possiamo rappresentare  $2^n$  numeri, mentre in ogni intervallo ci sono infiniti numeri razionali o reali
  
- La rappresentazione in **virgola fissa** vista prima non viene quasi mai usata in un computer
  - ▣ Uso un numero fissato di byte per rappresentare la parte intera e **per rappresentare la parte decimale**
    - Differenza tra 1.23456 e 1.89929
    - Differenza tra 189946584.23456 e 189946584.89929



484452



DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

# Numeri in virgola mobile

- Si utilizza una notazione a **mantissa** ed **esponente**:
  - **1024.3** viene rappresentato come  **$1.0243 \cdot 10^3$** 
    - **1.0243** è **la mantissa**, **3** è **l'esponente**
  - Si divide e moltiplica per 10 spostando a sinistra o a destra la posizione della virgola (virgola mobile)



484452



DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

# Numeri in virgola mobile

- Nella rappresentazione binaria si usa la **base 2** anziché **10**, ma il concetto non cambia
  - ▣ ovviamente, cambiando la base, cambia la mantissa
- Per convenzione la prima cifra significativa si trova immediatamente a sinistra del punto decimale
  - ▣ Quindi si moltiplica o si divide per 2 spostando a sinistra o a destra la posizione della virgola
    - $10011.101 = 1.0011101 \cdot 2^4$
    - $0.1101 = 1.101 \cdot 2^{-1}$



484452

DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

# Numeri in virgola mobile

- Lo standard internazionale **IEEE 754** definisce il formato e la disposizione dei bit di mantissa ed esponente (con i relativi segni)
- ▣ Definito da IEEE Computer Society (Institute of Electrical and Electronics Engineers)
- ▣ due formati, 32 bit e 64 bit

1 bit	8 bit	23 bit
Segno	Esponente con bias $e + 127$	Mantissa (senza 1 iniziale)

Singola precisione

1 bit	11 bit	52 bit
Segno	Esponente con bias $e + 1023$	Mantissa (senza 1 iniziale)

Doppia precisione



484452



DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

# Numeri speciali in virgola mobile

- La rappresentazione in virgola mobile dello standard **IEEE 754** include alcuni valori speciali
- **Zero**
  - Esponente = -127 (esponente con bias = 00000000)
  - Mantissa = 0
- **Infinito**
  - Esponente = +128 (esponente con bias = 11111111)
  - Mantissa = 0
- **NaN** (Not a Number, “non è un numero”, es. 0/0)
  - Esponente = +128 (esponente con bias = 11111111)
  - Mantissa diversa da 0



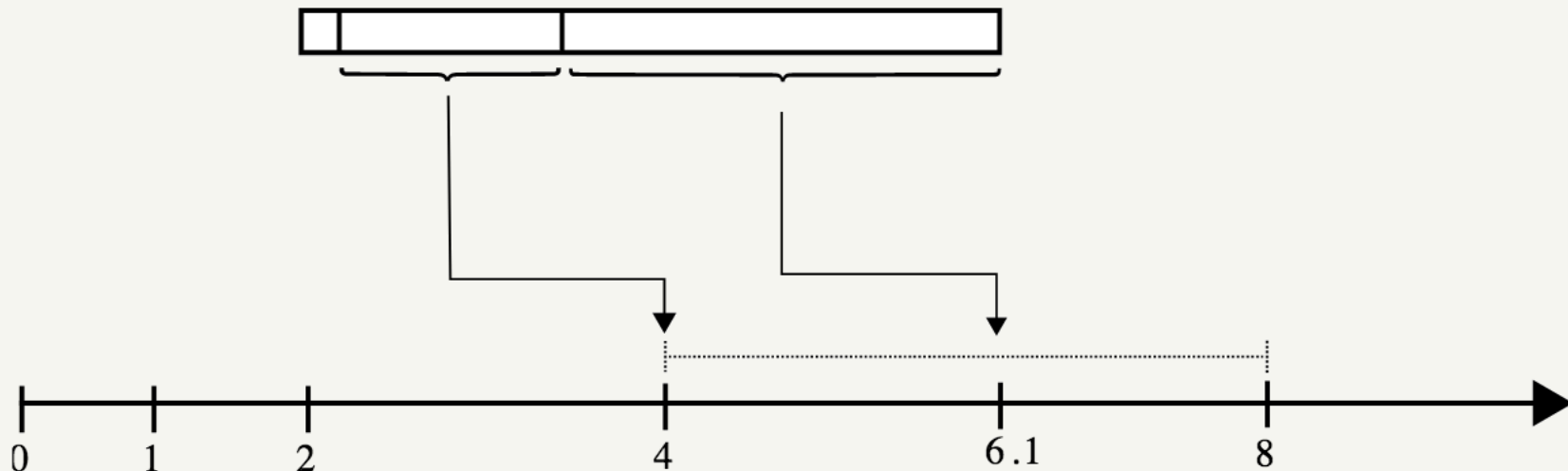
484452



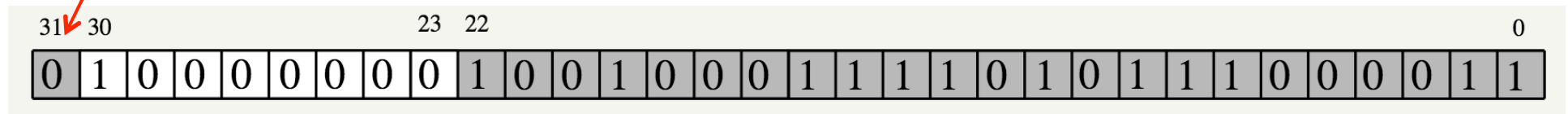
DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

# Visualizzazione di esponente e mantissa

- L'esponente indica l'intervallo di potenze di 2 nel quale il numero è definito
- Tale intervallo è suddiviso in  $2^{23}$  parti
  - ▣ La mantissa indica la porzione di quell'intervallo che deve essere considerata per ottenere il numero



Positivo



$(10000000)_2 = 128$   
 Tolgo il bias:  $128 - 127 = 1$   
 $E = 1$

$$2^{-1} + 2^{-4} + 2^{-8} + 2^{-9} + 2^{-10} + 2^{-11} + 2^{-13} + 2^{-15} + 2^{-16} + 2^{-17} + 2^{-22} + 2^{-23} =$$

Oppure

$$(2^{22} + 2^{19} + 2^{15} + 2^{14} + 2^{13} + 2^{12} + 2^{10} + 2^8 + 2^7 + 2^6 + 2^1 + 2^0) \times 2^{-23} =$$

$$M = 0.57000005460003$$

$$\text{Valore: segno } 1.M \times 2^E = + 1.57000005460003 \times 2 = 3.1400001092$$





484452



DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

# Virgola mobile a 32 bit (IEEE754)

- Il numero più piccolo (positivo) rappresentabile è  
 $1.000000000000000000000000000000_2 \times 2^{-126} \sim 1.8 \times 10^{-38}$
- Il numero più grande rappresentabile è  
 $1.111111111111111111111111111111_2 \times 2^{+127} \sim 3.4 \times 10^{+38}$
- La distanza fra due numeri reali successivi rappresentabili **dipende dal valore dell'esponente**
  - i numeri più vicini differiscono per il valore del bit meno significativo della mantissa e perciò la loro distanza  $\delta$  è  
$$\delta = 2^{-23} \times 2^E \text{ (E è il valore dell'esponente)}$$

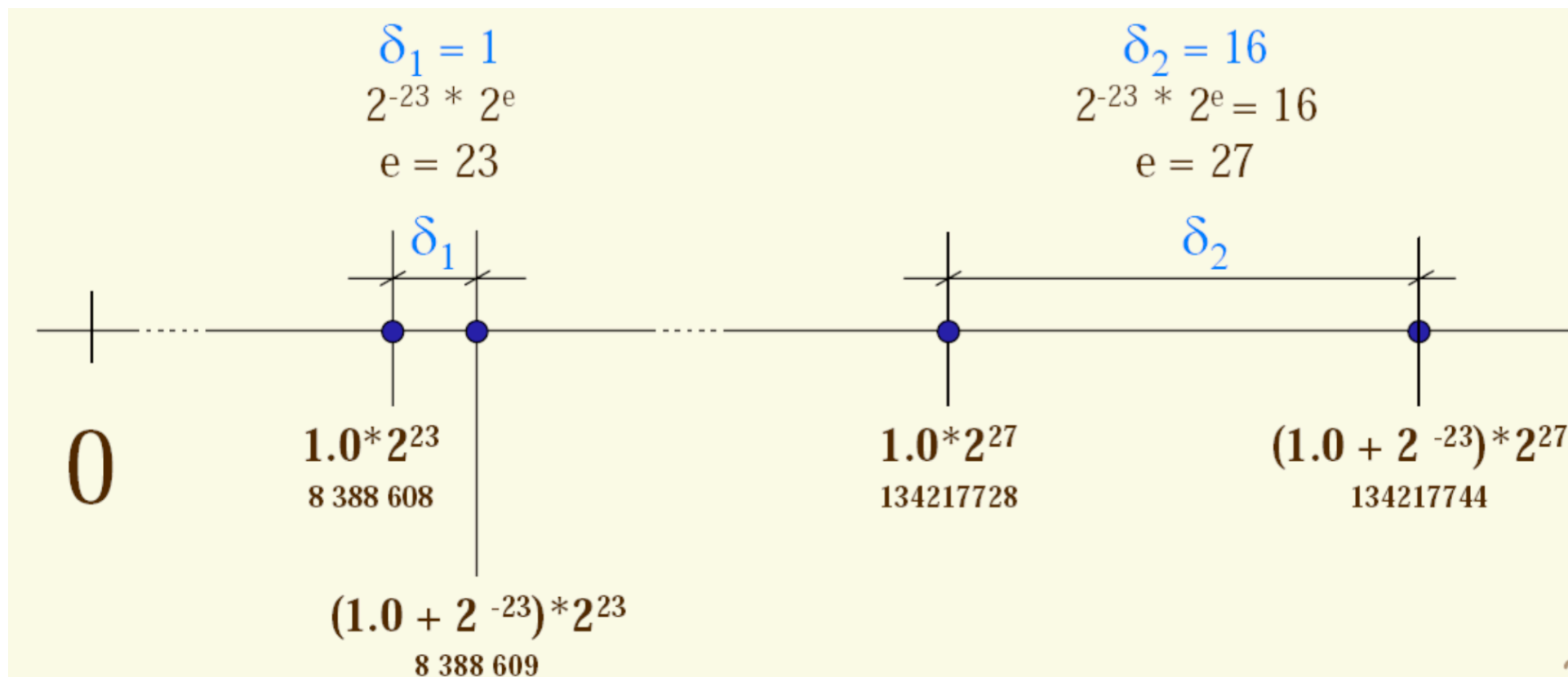


484452

DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

# Densità dei numeri in virgola mobile

- Esempio in formato IEEE754: singola precisione  
(mantissa a 23 bit)





484452



DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

# Arrotondamento

- ❑ Il numero 4.35 non ha una ***rappresentazione esatta*** nel sistema binario, proprio come  $1/3$  non ha una rappresentazione esatta nel sistema decimale
- ❑ 4.35 viene rappresentato con un numero appena inferiore a 4.35
- ❑ Se effettuiamo la moltiplicazione  $4.35 \times 100$ , il risultato è un numero appena inferiore a 435
- ❑ L'errore di arrotondamento viene amplificato dalla moltiplicazione
  - ▣ Provare per credere: scrivere un programma che stampi il risultato di  $4.35 * 100$ . Dovreste visualizzare 434.999999999999994



484452



DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

codice



484452



DIPARTIMENTO



DI INGEGNERIA



DELL'INFORMAZIONE

# Errori nelle somme in virgola mobile

Si consideri la somma  $10.5_{10} + 0.125_{10}$

- **Converto in binario e “traslo” il risultato per avere la cifra più significativa a sinistra del punto**

- $10.5_{10} = 1010.1_2 = 1.0101_2 \times 2^3$

- $0.125_{10} = 0.001_2 = 1.0_2 \times 2^{-3}$

- **Per eseguire la somma bisogna riportare entrambi i termini allo stesso esponente:**

- Quindi  $1.0_2 \times 2^{-3}$  diventa  $0.000001 \times 2^3$

- $10.5 + 0.125 =$

- $1.0101_2 \times 2^3 + 0.000001_2 \times 2^3 = 1.010101_2 \times 2^3$



484452



DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

# Errori nelle somme in virgola mobile

- Se il numero di bit destinati alla mantissa fosse stato inferiore a 6, ad esempio 4 l'operazione avrebbe dato come risultato

- $10.5 + 0.125 = 10.5$  !!!!!

- $1.0101_2 \times 2^3 + 0.0000_2 \times 2^3 = 1.010_2 \times 2^3$

a causa della necessaria approssimazione introdotta dalla rappresentazione



484452



DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

# Base 16 e base 8



484452



DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

# Rappresentazione esadecimale

- È la rappresentazione in **base 16**
  - ▣ Si usano 16 cifre (simboli): **0, 1, ..., 9, A, B, C, D, E, F**
    - $A=10_{10}$ ,  $B=11_{10}$ ,  $C=12_{10}$ ,  $D=13_{10}$ ,  $E=14_{10}$ ,  $F=15_{10}$
  - ▣ Viene usata per rappresentare numeri naturali (senza segno) binari o sequenze di bit in modo più compatto
- Dato che  **$16 = 2^4$** , per convertire un numero binario in esadecimale si raggruppano i bit a gruppi di quattro partendo da destra verso sinistra
  - ▣  $01111111_2 \Rightarrow 0111 \mid 1111_2 \Rightarrow 7F_{16} = 0x7F$
- Per convertire un numero naturale da esadecimale a binario si convertono le sue singole cifre





484452



DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

# Rappresentazione ottale

- A volte si usano numeri **in base otto** (sistema di numerazione ottale)
  - ▣ Dato che  $8 = 2^3$ , si può facilmente passare dalla base binaria alla base ottale, raggruppando i bit tre a tre
  - ▣  $(100010)_2 = (42)_8 = 042$
- Attenzione: si raggruppano i bit tre a tre a partire da destra!
  - ▣  $(11100010)_2 = (342)_8$
  - ▣ Per la conversione inversa si sostituisce ciascuna cifra ottale con le corrispondenti tre cifre binarie, eliminando eventuali zeri a sinistra



484452



DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

# Rappresentazione di caratteri



484452



DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

# Rappresentazione di caratteri

- I caratteri sono rappresentati come numeri naturali (senza segno):
  - ▣ A ciascun carattere viene associato un **numero naturale** (codice). L'uso di *Codici Standard* permette a computer di tipo diverso di scambiare testi



484452



DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

# UNICODE

- ❑ Codice **UNICODE** (<http://www.unicode.org>)
  - Usa 2 byte (16 bit) per ciascun carattere
  - Si possono rappresentare  $2^{16} = 65536$  caratteri
  - Praticamente tutti i caratteri degli alfabeti umani esistenti
- ❑ I primi 128 codici Unicode coincidono con l'insieme di caratteri **Basic Latin** noto anche come **ASCII** (American Standard Code for Information Interchange)
- ❑ Noi utilizzeremo solo i caratteri ASCII



484452



DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

# Rappresentazione di caratteri

- **Codice ASCII** (American Standard Code for Information Interchange)
  - ▣ usa 7 bit, si possono rappresentare  $2^7 = 128$  caratteri
  - ▣ I primi 32 sono **caratteri di controllo**, in particolare:
    - 09: tabulatore '\t'
    - 10: nuova riga '\n'
    - 13: invio '\r'
- Si usa quasi sempre il codice **ASCII esteso**
  - ▣ usa 8 bit (**1 byte**) per codificare tutti i caratteri di alfabeti occidentali, si possono rappresentare  $2^8 = 256$  caratteri
    - anche vocali accentate, lettere speciali (ß, ç ,...), ecc.
  - ▣ le sequenze con la prima cifra uguale a zero coincidono con il codice ASCII: **compatibilità**



484452

DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

## ASCII Table

## ASCII TABLE

Decimal	Hex	Char	Decimal	Hex	Char	Decimal	Hex	Char	Decimal	Hex	Char
0	0	[NULL]	32	20	[SPACE]	64	40	@	96	60	`
1	1	[START OF HEADING]	33	21	!	65	41	A	97	61	a
2	2	[START OF TEXT]	34	22	"	66	42	B	98	62	b
3	3	[END OF TEXT]	35	23	#	67	43	C	99	63	c
4	4	[END OF TRANSMISSION]	36	24	\$	68	44	D	100	64	d
5	5	[ENQUIRY]	37	25	%	69	45	E	101	65	e
6	6	[ACKNOWLEDGE]	38	26	&	70	46	F	102	66	f
7	7	[BELL]	39	27	'	71	47	G	103	67	g
8	8	[BACKSPACE]	40	28	(	72	48	H	104	68	h
9	9	[HORIZONTAL TAB]	41	29	)	73	49	I	105	69	i
10	A	[LINE FEED]	42	2A	*	74	4A	J	106	6A	j
11	B	[VERTICAL TAB]	43	2B	+	75	4B	K	107	6B	k
12	C	[FORM FEED]	44	2C	,	76	4C	L	108	6C	l
13	D	[CARRIAGE RETURN]	45	2D	-	77	4D	M	109	6D	m
14	E	[SHIFT OUT]	46	2E	.	78	4E	N	110	6E	n
15	F	[SHIFT IN]	47	2F	/	79	4F	O	111	6F	o
16	10	[DATA LINK ESCAPE]	48	30	0	80	50	P	112	70	p
17	11	[DEVICE CONTROL 1]	49	31	1	81	51	Q	113	71	q
18	12	[DEVICE CONTROL 2]	50	32	2	82	52	R	114	72	r
19	13	[DEVICE CONTROL 3]	51	33	3	83	53	S	115	73	s
20	14	[DEVICE CONTROL 4]	52	34	4	84	54	T	116	74	t
21	15	[NEGATIVE ACKNOWLEDGE]	53	35	5	85	55	U	117	75	u
22	16	[SYNCHRONOUS IDLE]	54	36	6	86	56	V	118	76	v
23	17	[ENG OF TRANS. BLOCK]	55	37	7	87	57	W	119	77	w
24	18	[CANCEL]	56	38	8	88	58	X	120	78	x
25	19	[END OF MEDIUM]	57	39	9	89	59	Y	121	79	y
26	1A	[SUBSTITUTE]	58	3A	:	90	5A	Z	122	7A	z
27	1B	[ESCAPE]	59	3B	;	91	5B	[	123	7B	{
28	1C	[FILE SEPARATOR]	60	3C	<	92	5C	\	124	7C	
29	1D	[GROUP SEPARATOR]	61	3D	=	93	5D	]	125	7D	}
30	1E	[RECORD SEPARATOR]	62	3E	>	94	5E	^	126	7E	~
31	1F	[UNIT SEPARATOR]	63	3F	?	95	5F	_	127	7F	[DEL]



484452



DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

# Tipi di dato in Java



484452



DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

# Tipi di dati, valori e variabili

- Java è un linguaggio fortemente tipizzato e quindi ogni dato è di un ben preciso tipo noto al momento della compilazione del programma
- I tipi di dati in Java possono essere:
  - ▣ tipi primitivi
  - ▣ riferimenti ad un oggetto



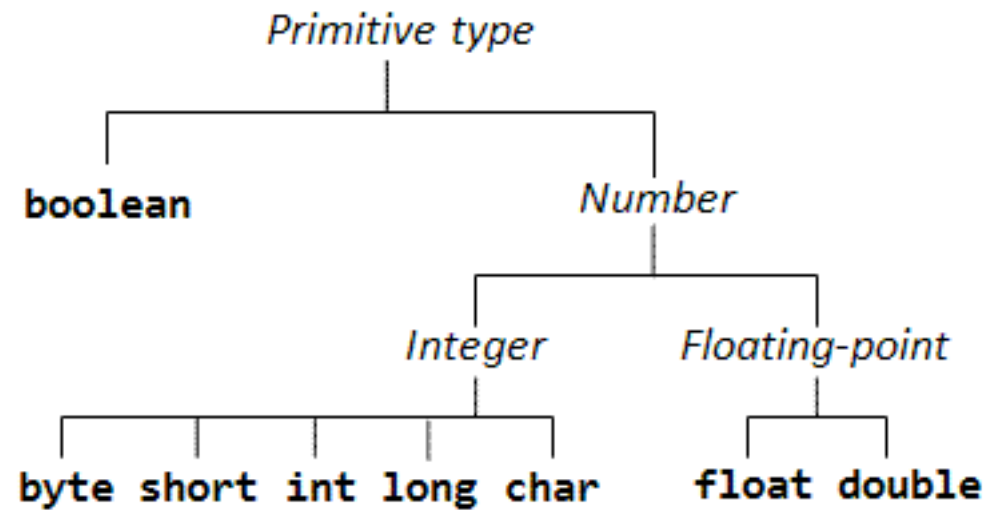


484452



DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

# Gerarchia di tipi di dato primitivi in Java





484452

DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

# Tipi di dati primitivi - valori

- Dati numerici

- Interi (complemento a 2)

Limiti dettati da quanto visto nella  
Rappresentazione delle informazioni!

$[-2^{n-1}, 2^{n-1}-1]$

■ byte	1 byte	-128 a 127
■ short	2 byte	-32768 a 32767
■ int	4 byte	$-2 \cdot 10^9$ a $2 \cdot 10^9$ circa
■ long	8 byte	$-10^{20}$ a $10^{20}$ circa

con segno

■ char	2 byte	0 a 65535 unicode
--------	--------	-------------------

- virgola mobile (numeri frazionari)

■ float	4 byte	$\pm 10^{38}$ , 7 cifre significative
■ double	8 byte	$\pm 10^{308}$ , 15 cifre significative

- Booleani

- boolean true o false



484452



DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

# Domanda

- ❑ Perché il massimo numero rappresentabile in Java con una variabile di tipo **int** è 2147483647?
- ❑ Una variabile **int** è rappresentata con **32 bit in complemento a 2**
- ❑ Quindi il massimo numero esprimibile è  **$2^{31} - 1 = 2147483647$**



484452



DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

# Tipi primitivi - descrizione

- **byte:** Variabile con segno (con rappresentazione in complemento a due) che rappresenta valori in un range  $[-1\ 28\ e\ 1\ 27]$  (estremi inclusi)
- **short:** Numeri interi (con segno) in un range  $[-32768, 32767]$
- **int:** Numeri interi (per default con segno, signed) in un range  $[-2^{31}, 2^{31}-1]$
- **long:** Numeri interi (per default con segno, signed) in un range  $[-2^{63}, 2^{63}-1]$ .
- Da Java 8 int e long possono essere *unsigned* (senza segno)
  - *unsigned int:*  $[0, 2^{32}-1]$
  - *unsigned long :*  $[0, 2^{64}-1]$



484452



DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

# Tipi primitivi - descrizione

- **float:** Numeri in virgola mobile in singola precisione secondo la specifica IEEE 754, utilizzando la rappresentazione segno, mantissa esponente.  
 $(-1)^{\text{segno}} * \text{mantissa} * 2^{\text{esponente}}$
- **double:** Numeri in virgola mobile in doppia precisione secondo la specifica IEEE 754. La precisione con cui vengono rappresentati i numeri aumenta in virtù dell'aumento del numero di bit utilizzati.



484452



DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

# Tipi primitivi - descrizione

- ❑ **boolean**: serve a rappresentare solamente 2 valori: vero o falso (true o false).
- ❑ **char**: È utilizzato per la memorizzazione di caratteri del charset Unicode) nel range ['0x0000', '0xffff'] (in esadecimale) o equivalentemente [0,65535].



484452

DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

# Valori massimi e minimi

- Se servono i valori massimi/minimi dei numeri rappresentati con i vari tipi di dati non occorre ricordarli
- il pacchetto **java.lang** della libreria standard contiene **una classe per ciascun tipo di dati fondamentali**, in cui sono definiti questi valori come costanti

byte	<b>Byte.MIN_VALUE</b>	<b>Byte.MAX_VALUE</b>
short	<b>Short.MIN_VALUE</b>	<b>Short.MAX_VALUE</b>
int	<b>Integer.MIN_VALUE</b>	<b>Integer.MAX_VALUE</b>
long	<b>Long.MIN_VALUE</b>	<b>Long.MAX_VALUE</b>
float	<b>Float.MIN_VALUE</b>	<b>Float.MAX_VALUE</b>
double	<b>Double.MIN_VALUE</b>	<b>Double.MAX_VALUE</b>



484452



DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

# Attenzione!

- In Java tutti i tipi di dati fondamentali per **numeri interi** usano internamente la rappresentazione in **complemento a due**
- La JVM **non segnala le condizioni di overflow** nelle operazioni aritmetiche **si ottiene semplicemente un risultato errato**





484452



DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

# Attenzione

- L'unica operazione **aritmetica** tra numeri **interi** che genera una **eccezione** è la divisione con divisore zero: **ArithmeticException**
- Invece la dividendo per zero un numero float/double si ottiene +/- Infinity





484452



DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

# Attenzione

- Quando l'intervallo di variabilità del tipo **int** non soddisfa le esigenze numeriche del problema, si usa il tipo **long**
  - ▣ massimo valore assoluto con una variabile **long**: circa **9** miliardi di miliardi
  - ▣ per assegnare un valore a una variabile **long** bisogna aggiungere un carattere **L** alla fine (**Java assume che le costanti numeriche siano interi**).
    - `long l = 1345845486748064820;`    **ERRORE**
    - `long l = 1345845486748064820L;`    **OK**

# Breve riassunto

Variabili e costanti





484452



DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

# Le variabili

- In Java ogni **variabile** ha
  - ▣ **nome** : identificativo che viene utilizzato per “usare” la variabile
  - ▣ **tipo** :
    - determina l'insieme dei valori ammissibili (assegnabili)
    - determina l'occupazione di memoria
  - ▣ **contenuto** : valore associato
  - ▣ alcuni **attributi**
    - determinano la visibilità (public, protected, private) o specificano tipi particolari di variabili (static, final)



484452



DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

# Definizione (o dichiarazione) di variabili

## □ Sintassi:

```
nomeTipo nomeVariabile;
```

```
nomeTipo nomeVariabile = espressione;
```

- Scopo: definire la nuova variabile ***nomeVariabile***, di tipo ***nomeTipo***, ed eventualmente assegnarle il valore iniziale ***espressione***



484452



DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

# Assegnazione

## □ Sintassi:

```
nomeVariabile = espressione;
```

- Scopo: assegnare il nuovo valore ***espressione*** alla variabile ***nomeVariabile***
- Nota: purtroppo Java (come C e C++) utilizza il segno = per indicare l'assegnazione, creando confusione con l'operatore di uguaglianza (che vedremo essere un doppio segno =, cioè ==);  
altri linguaggi usano simboli diversi per l'assegnazione (ad esempio, in linguaggio Pascal, :=)



484452



DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

# Definizione di costante

- Sintassi: `final nomeTipo NOME_COSTANTE = espressione;`
- Scopo: definire la costante `NOME_COSTANTE` di tipo `nomeTipo`, assegnandole il valore `espressione`, che non potrà più essere modificato
  - ▣ Nota: il compilatore segnala come errore semantico il tentativo di assegnare un nuovo valore ad una costante, dopo la sua inizializzazione
- Di solito in Java si usa la seguente convenzione
  - ▣ i nomi di costanti sono formati da lettere maiuscole
  - ▣ i nomi composti si ottengono attaccando le parole successive alla prima con un carattere di sottolineatura



484452



DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

# **Literals, promozioni e casting**





484452

DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

# Literals /1

- ❑ I valori costanti (=literals) per i numeri sono interpretate da Java come tipi int e double, a seconda che abbiano o meno la parte frazionaria
- ❑ Interi
  - Se il valore ricade nell'intervallo di un tipo di dato meno capace (byte o short) allora l'assegnamento avviene senza problemi, altrimenti errore in compilazione

```
byte value1 = 10;    //OK
byte value2 = 128;    //errore in compilazione
                      //max consentito 127

short value3 = 200;    //OK
short value4 = 33000;  // errore in compilazione
                      // max consentito 32767
```



484452



DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

# Literals /2

## □ Interi

- Se il valore è più grande del range del tipo **int**, ma rientra nel range del tipo **long**, devo esplicitare che si tratta di un valore long, aggiungendo **L** alla fine del numero

```
long l = 1345845486748064820;    ERRORE  
long l = 1345845486748064820L;  OK
```



484452



DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

# Literals /3

## □ Numeri in virgola mobile

- Anche se il valore ricade nell'intervallo del tipo float ho errore in compilazione
- Devo esplicitamente dire che il valore va interpretato come float per poterlo assegnare: aggiungo f alla fine del numero
- Posso anche inizializzare un numero in virgola mobile con un valore intero: in questo caso semplicemente la parte frazionaria corrisponderà a 0.

```
float f1 = 2.35;    // ERRORE  
float f2 = 2.35f;   // OK  
float f3 = 2;       // OK  
System.out.println(f3); // stampa: 2.0
```



484452



DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

# Literals /4

- Nota: non ci sono solo valori costanti numerici. Anche le stringhe o i caratteri hanno “literals”;

```
char c = 'A' ;
```

```
String name = "Cinzia" ;
```



484452



DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

# Promozioni e casting

- Può capitare di dover spostare dei valori numerici fra variabili di tipo diverso
- se un valore contenuto in una variabile di un certo tipo deve essere assegnato ad una variabile di un tipo “più capace”, ad esempio:

```
byte b = 100;  
int i = b;
```

OK!

- il compilatore esegue una conversione automatica (*promozione*)



484452

DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

# Promozioni e casting

## □ Può capitare di dover spostare dei valori numerici fra variabili di tipo diverso

- se un valore contenuto in una variabile di un certo tipo deve essere assegnato ad una variabile di un tipo “meno capace”, ad esempio:

```
int i = 128;  
byte b = i,
```

**NO !**

- il compilatore non esegue una conversione *perché potrebbe portare alla perdita di cifre significative*
- provoca un errore in compilazione  
error: incompatible types: possible lossy conversion from int to byte byte b = i;



484452

DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

# Promozioni e casting

- in alcuni casi, il controllo del compilatore può risultare inopportuno

```
int i = 10;  
byte b = i;
```

**NO!**

- il valore 10 può essere assegnato ad una variabile di tipo byte senza errori
- per ovviare a questo inconveniente, è possibile effettuare un **cast** (*conversione forzata*)

```
int i = 100;  
byte b = (byte) i;
```

**OK!**

- in questo modo il compilatore viene “svincolato” dal ruolo di controllo della compatibilità fra tipo delle variabili e tipo dei valori assegnati



484452



DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

# Promozioni e casting

- Il casting esplicito si può fare anche tra tipi di dato diversi:

```
int    xInt;  
double xDouble = 223.8644;  
  
xInt = (int) xDouble;
```

- Il valore di xInt è 223 (la parte decimale viene troncata)
- E se faccio un cast esplicito a byte?





484452



DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA  
DELL'INFORMAZIONE

wooclap